



4. I contenuti del cantiere per il nuovo progetto catechistico diocesano

L'itinerario contenutistico del progetto catechistico si caratterizza per il riferimento costante al KERIGMA come viene definito dai catechismi CEI: *“la morte e la risurrezione di Cristo come la rivelazione piena dell'amore di Dio e come apertura alla fiducia dei figli che sanno di essere chiamati per nome e amati da Dio”*. Questo messaggio imprescindibile per ogni cammino di fede è la buona notizia per ogni uomo e ogni donna: il Vangelo.

Si vorrebbe quindi organizzare i contenuti pastorali del percorso catechistico tenendo come riferimento costante: il Kerigma, la Parola di Dio (specialmente il Vangelo), l'anno liturgico (che ritma il percorso di domenica in domenica).

Inserire il cammino catechistico nell'itinerario liturgico che tutta la comunità fa, pare possa dare un forte senso di unità e continuità proprio per trovarsi e ritrovarsi tutti insieme sulla Via del Vangelo che è Gesù Cristo. Dalla ricchezza del Vangelo e dalla fonte zampillante dell'Eucaristia è possibile trarre insegnamento e nutrimento per rigenerare la Chiesa.

Seguendo il riferimento dell'anno liturgico, il percorso si articolerà su tre anni secondo la dinamica ciclica in cui vengono organizzate le letture e i brani evangelici nelle liturgie domenicali: anno A, anno B, anno C. Lungo il cammino il vangelo che di anno in anno viene accostato sarà il riferimento per ulteriori sviluppi e approfondimenti sui temi fondamentali della vita cristiana. Il dinamismo ciclico comporterà di ritornare almeno una volta, nel percorso catechistico, sugli stessi brani evangelici e sugli stessi contenuti della fede, ma ognuno ci tornerà cambiato, trasformato dalla propria esperienza di vita e potrà così accostarsi da una prospettiva diversa.

Si vorrebbe caratterizzare i tre anni dando ad essi un nome in riferimento alle sfumature con cui i vangeli sinottici narrano l'evento Gesù Cristo.

L'anno **'A'**, che segue il Vangelo di Matteo, potrebbe essere l'anno della **VITA o della comunità**. Gesù si presenta come il nuovo Mosè che è venuto a dare compimento alla Legge antica, nel discorso della montagna propone le beatitudini come un modo nuovo di vivere. È il vangelo della comunità che si costituisce intorno a Gesù e alla legge dell'amore.

L'anno **'B'**, che segue il Vangelo di Marco, potrebbe essere l'anno della **VIA o del discepolato**. Marco invita il lettore a seguire Gesù lungo la via, a stare dietro a Lui fino alla fine per imparare a conoscerlo e giungere ad una personale professione di fede. Lungo la via si incontrano personaggi che offrono testimonianze forti di discepolato, che dimostrano una fede più matura rispetto ai dodici.

L'anno **'C'**, che segue il Vangelo di Luca, potrebbe essere l'anno della **VERITA' o testimonianza**. È l'evangelista stesso, nel prologo, ad attestare che il motivo per cui scrive è quello di confermare nel lettore la solidità agli insegnamenti ricevuti. Non basta essere discepoli, stare dietro a Gesù, entrare a far parte della comunità dei credenti, bisogna diventare apostoli e missionari per rendere testimonianza alla Verità che si è incontrata e accolta.

Questo è l'orientamento verso il quale si sta lavorando come commissione per il progetto catechistico, alcuni materiali sono stati già mandati come fac-simile alle parrocchie “sperimentatrici” per avere un riscontro e un loro parere e costruire insieme passo passo la bozza del progetto. Tra gli strumenti che vorremmo mettere a disposizione delle comunità, in modo da



rendere i riferimenti generali più fruibili in ambito catechistico, avremmo pensato per ogni tappa del percorso (corrispondente a un tempo dell'anno liturgico) di presentare:

- una figura biblica che può fare da sintesi ai temi principali del tempo liturgico
- i riferimenti ai brani evangelici delle domeniche
- le attività per bambini da svolgere nel piccolo gruppo in famiglia o in parrocchia
- un grande gioco per la giornata comunitaria di tutti i piccoli gruppi insieme
- una griglia di tematiche per possibili incontri formativi con i genitori. ¹

¹ Articolo pubblicato sulla Cittadella, 2.12.2020